

## **A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca da parte del Dipartimento**

Il FISPPA -Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata- è nato nel 2012 dalla confluenza di quattro Dipartimenti (di cui ha mantenuto il nome nel titolo) dandosi gli obiettivi di:

- a) favorire una più ampia ricomposizione di un'area nella quale la riflessione filosofica, la sociologia, le scienze della formazione e la psicologia applicata si aprano ad un reciproco confronto e interazione, all'interno di una progettualità adeguata per qualità e capacità di continuazione di consolidate tradizioni di ricerca, promuovendo anche studi interdisciplinari accanto a quelli espressi nelle tradizioni di ricerca precedenti (si veda Appendice 1);
- b) assecondare un processo di superamento di una frammentazione eccessiva dei saperi relativi all'esperienza umana nel contesto sociale ed educativo. In questo senso, il nuovo Dipartimento si costituiva come un luogo inedito per l'Ateneo, di cui da tempo si avverte la necessità nella comunità scientifica nazionale e internazionale, infatti, in esso studiosi di diversa provenienza scientifico-disciplinare possono interrogarsi in modo integrato sui fondamenti epistemologici delle loro discipline e delle varie metodologie utilizzate, individuando ambiti di ricerca comuni (quali il tema dell'intercultura e l'analisi dei processi psicologici e sociali, nonché di quelli formativi che si verificano nelle società ad elevata complessità socio-culturale o il tema dei valori di fondo che orientano le scelte e i comportamenti in queste società, anche in prospettiva storica);
- c) consolidare e rafforzare l'offerta formativa precedente, valorizzando anche interessi comuni di ricerca e ipotizzando percorsi sostenibili di laurea e post-laurea multidisciplinari; ci si proponeva in tal modo di integrare corsi già attivi, mantenendoli, con nuovi corsi sperimentali (nei contenuti e nel riferimento alla domanda di formazione), arricchendo l'offerta formativa nella direzione di nuove proposte che interessino congiuntamente più discipline. Alcuni di questi propositi sono già stati realizzati, come si evince da un lato dalle schede preparate sul piano didattico (Magistrale interclasse...), da un altro da Progetti finanziati per ricerche proposte da colleghi di più Sezioni, da un altro ancora dalla vitalità di Centri interSezione ed Interdipartimentali che hanno sede presso il DPT.

Posto che questa è la missione che il Dipartimento si è dato alla sua istituzione, gli esiti della VQR – mettendo in luce punti di forza, aree di miglioramento, rischi e opportunità dei vari organismi valutati – hanno dato conferma della forza propositiva del progetto.

Considerando nell'insieme i risultati riassunti in Tabella 49.14 del Rapporto finale ANVUR (Parte Seconda), la valutazione complessiva risulta decisamente soddisfacente, con oscillazioni tra i prodotti presentati all'interno delle diverse Aree, ma senza variazioni rimarchevoli e, in due casi su tre (laddove il terzo è poco lontano dalla parità), con un rapporto positivo tra voto medio del Dipartimento nell'Area e voto medio di Area considerata.

I risultati riportati in Tabella 49.15, rielaborati all'interno del documento proposto dalla Commissione Esiti VQR dell'Ateneo di Padova, confermano tale valutazione per quanto riguarda la qualità della ricerca prodotta entro il Dipartimento e, sostanzialmente, per la capacità dello stesso di attrarre risorse.

Per quanto riguarda indicazioni per perfezionare aspetti al momento non concorrenziali si può notare che meno soddisfacente, in chiave comparativa rispetto ai Dipartimenti dell'Ateneo, è il risultato relativo all'indicatore di internazionalizzazione, misurato, come noto, in termini di mobilità dei ricercatori in uscita e in entrata (espressa in mesi-persona e computata solo per periodi di permanenza superiori a tre mesi continuativi) e di somma delle valutazioni ottenute dai prodotti eccellenti con almeno un coautore con afferenza ad un ente straniero.

In termini di obiettivi pluriennali, anche in linea con il piano strategico d'Ateneo, ci si propone quindi di:

- operare per l'individuazione e la promozione di progettualità in grado di favorire integrazioni tra discipline e linee di ricerca, senza penalizzare nicchie più specializzate di accreditato valore scientifico presenti nel Dipartimento;
- favorire iniziative di gruppi e di singoli docenti volte ad arricchire il processo di internazionalizzazione del Dipartimento.

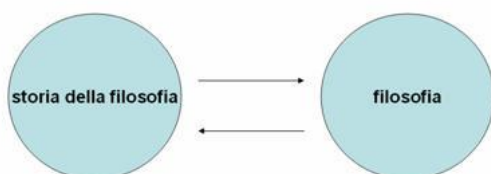
## ***Appendice 1 La Ricerca nel FISPPA***

### **Sezione di Filosofia**

Partendo dal presupposto che le ricerche di storia della filosofia sono anche ricerche di filosofia e che le ricerche filosofiche si basano spesso sulla storia della filosofia, la ricerca in ambito filosofico nel Dipartimento si sviluppa tra storiografia filosofica e filosofia teoretica o morale. Sono presenti varie interconnessioni tra tipi diversi di ricerche via la filosofia classica tedesca:

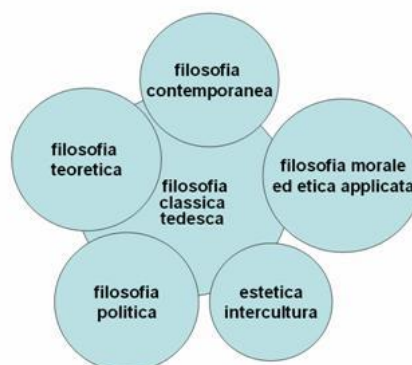
a

Le ricerche di storia della filosofia sono anche ricerche di filosofia  
Le ricerche filosofiche si basano spesso sulla storia della filosofia



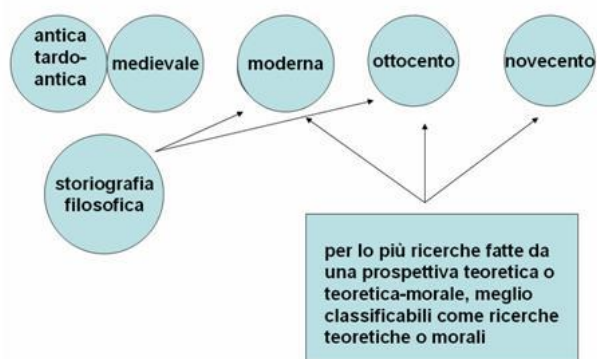
c

Interconnessioni tra tipi diversi di ricerche via la filosofia classica tedesca



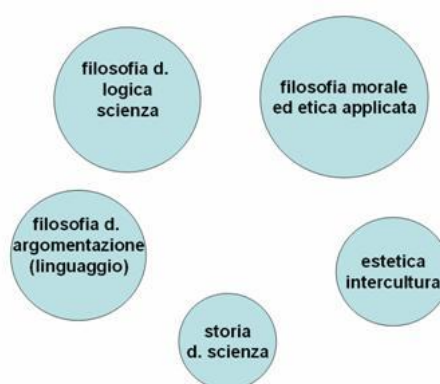
b

Le filosofie del passato oggetto di studio storico o teoretico



d

Aree di ricerca filosofica più influenzate dall'approccio filosofico-analitico



Aree di ricerca filosofica più influenzate dall'approccio filosofico-analitico sono: logica e filosofia della scienza, filosofia dell'argomentazione e del linguaggio, storia della scienza, estetica e intercultura, filosofia morale ed etica applicata.

Più nello specifico, grandi filoni di ricerca sono i seguenti.

### *Filosofia antica (e tardo-antica)*

Le varie articolazioni del sapere proposte da Aristotele: i rapporti tra Aristotele e Platone; filosofia e storia nel pensiero politico di Aristotele; il libro Epsilon della Metafisica di Aristotele, la sua fortuna e il contributo della cultura veneta rinascimentale alla sua esegesi; i commentatori antichi di Aristotele; la tradizione aristotelica rinascimentale e moderna; pensiero tardo-antico; eclettismo e interazione tra filosofia greca e latina e messaggio biblico-cristiano; Plotino, Agostino, Boezio, con edizioni critiche, traduzioni, commenti.

### *Filosofia medioevale*

Pubblicazioni su molti autori medievali, noti e meno noti, anche con attenzione ad aspetti epistemologici. Pubblicazione presso la collana Auctores Britannici Medii Aevi della British Academy di edizioni critiche di testi medievali. Nuove traduzioni di opere di Agostino di Ippona.

Lavori quali *Medieval Veneto*, *Medieval Europe: Identity and Otherness* e *Greek into Arabic. Philosophical Concepts and Linguistic Bridges*.

### *Storia e teoria della storiografia filosofica*

Ricerche iniziate nel 1975, che hanno prodotto numerose monografie individuali. L'opera collettiva *Storia delle storie generali della filosofia*, di cui sono in corso l'aggiornamento e la traduzione in lingua inglese (*Models of the History of Philosophy*). I volumi II e III contengono contributi dei membri del gruppo. Usi e valenze delle categorie di "progresso" e di "modernità" nella storia della storiografia filosofica. Per un rinnovamento e una proiezione internazionali della "Storia delle storie generali della Filosofia".

### *Filosofia morale (e filosofia moderna)*

Analisi del *Mind/Body problem* nella prospettiva della filosofia morale, dal punto di vista teorico e storico, con riferimento a Pomponazzi e Kant, Francis Bacon e Giambattista Vico, Spinoza e Hegel. Anche Galilei e Spinoza e i rapporti intercorrenti tra filosofia naturale e filosofia morale nell'opera di Francis Bacon. Le scienze morali nel Rinascimento veneto, con attenzione all'influsso dell'Aristotele etico e politico, nel quadro delle attività del Centro Interuniversitario per lo Studio della Tradizione Aristotelica e in collaborazione con il settore di Storia della filosofia antica. Il pensiero filosofico settecentesco, con particolare attenzione alla cultura veneta. Ricerca di nuova interpretazione del significato della morale kantiana. Studi sulla filosofia hegeliana, con particolare riferimento al rapporto tra etica, religione e politica.

### *La filosofia classica tedesca*

I fondamenti rintracciabili nel pensiero antico (Aristotele e Platone) e moderno (soprattutto Spinoza e a Leibniz). Il Kant etico-pratico: problemi di fondazione, libertà e normatività. Estetica e teleologia di Kant a partire dalla Critica del Giudizio. Il rapporto fede-ragione nell'ultimo Kant.

Hegel: studi genetico-ricostruttivi affiancati da lavori di traduzione ed edizione di testi inediti (significativi riconoscimenti in ambito nazionale e internazionale). Schelling e la filosofia della natura romantica. Fichte e la filosofia trascendentale. I concetti politici nel pensiero giuridico-politico di Kant, Fichte, Hegel e negli sviluppi nell'Ottocento e nel Novecento.

Gli sviluppi della filosofia classica tedesca nella filosofia contemporanea (in particolare francese), nel pensiero teologico Otto-Novecentesco, nella fenomenologia ed ermeneutica (Heidegger). La natura della natura e la natura dell'umano. Verso un naturalismo non riduzionista.

### *Filosofia politica*

Il principale filone di ricerca in corso si propone di determinare un nuovo modo di pensare la politica al di là e oltre la già analizzata concettualità politica moderna (concetti di individuo, libertà, uguaglianza, potere, sovranità, rappresentanza, Stato, società civile). In particolare si concentra su: il tema della società in una prospettiva che la renda non riducibile alla dialettica società civile – Stato, con lo scopo di ridefinire i rapporti fra legge, normatività e costumi; la filosofia francese contemporanea (principalmente Foucault, Lacan, Badiou), letta e problematizzata in vista di determinare nuove categorie per una filosofia politica all'altezza della contemporaneità; temi quali i processi di costituzione del soggetto politico, “ragione di governo” negli odierni dispositivi neo-liberali, questioni biopolitiche.

Un altro filone di ricerca riguarda "la legge e le leggi" nella Seconda Scolastica e in particolare nella filosofia del diritto di Francisco Suarez.

### *Filosofia contemporanea*

Trasformazioni della filosofia trascendentale e dell'idealismo nel pensiero dell'Otto e del Novecento, con particolare riferimento al pensiero di Lask e di Bradley. La critica ai grandi sistemi dialettici nella Mitteleuropa tra Otto e Novecento. L'ontologia e la tradizione ermeneutica. Il rapporto tra filosofia e totalitarismo (Hannah Arendt e Emmanuel Lévinas). La violenza nelle sue diverse forme ed espressioni. Simone Weil, Rachel Bessaloff e Hannah Arendt. La relazione con l'altro nel pensiero francese contemporaneo e nella filosofia femminile del Novecento. Il rapporto tra pensiero e exteriorità e filosofia della percezione nella filosofia francese. Il pensiero di Sartre, Althusser, Foucault e Deleuze. Il rapporto tra filosofia e scienza nella Naturphilosophie (Schopenhauer e l'idea di Natura), nel positivismo tardo-ottocentesco (Harald Høffding, la nascente psicologia scientifica e storia della filosofia) e nell'antropologia filosofica (Gehlen, Anders, Plessner).

### *Estetica e Intercultura*

Metaestetica kantiana, con particolare riguardo all'esame della possibilità di una forma di oggettivismo nella valutazione estetica. Rapporto fra etica ed estetica in Kant, in particolare relazione tra autonomismo e riferimento dell'arte a idee morali. Concezione della bellezza, dell'arte e della valutazione estetica in Wittgenstein. Il rapporto tra arte e vita (Nietzsche e Heidegger).

Il giudizio di gusto estetico come fondamento del dialogo interculturale a partire da un confronto tra le tesi di Kant e le riflessioni di Nishida Kitarō, il massimo pensatore giapponese del Novecento. Traduzioni e commenti delle opere complete di Nishida Kitarō: pensiero occidentale e tradizione

buddista. Traduzione e commento di opere di Nāgārjuna (II° sec. d. C., filosofo buddista). Teorie e pratiche della mediazione culturale.

### *Filosofia della logica e della scienza*

Logica filosofica e filosofia della logica: paradossi in epistemologia formale e in alcune logiche recenti, verità, quantificazione plurale, nozione di condizionale. Impegno ontologico e ontologia.

Applicazioni della logica formale all'ontologia, per lo studio, ad esempio, delle nozioni di prodotto, funzionamento, funzione. Ragionamento effettivo e validità logica. Filosofia della medicina, con particolare riguardo al ragionamento nella diagnosi clinica e ai concetti di salute e malattia. Questioni metodologiche generali di filosofia della scienza (ad esempio, definizioni, classificazioni) e distinzione tra enti naturali ed enti artificiali. Logiche tempo-modali per gli agenti deontici. Una teoria e alcune riflessioni filosofiche.

### *Argomentazione (e linguaggio)*

Comunicazione della conoscenza, in particolare la retorica argomentativa nelle sue valenze logico-epistemologiche ed estetiche. Analisi, valutazione e ricostruzione degli argomenti (criteri di accettazione, validità e invalidità, schemi d'analisi delle strutture argomentative), compresi gli argomenti basati sulle cosiddette “buone ragioni” e i ragionamenti scientifici (aspetto pragmatolinguistico). Teoria e pratica del dibattito: tipologia dei dibattiti, doveri e diritti del disputante, regole *dialogiche* e mosse *polemiche* della discussione, forme della replica e della confutazione. Anche in un quadro didattico-formativo per la *Palestra di Botta e risposta*, torneo di disputa filosofica ideato per gli studenti degli Istituti di scuola superiore. Aspetti logico-normativi dell'argomentazione.

### *Filosofia morale ed etica applicata*

Indagini metaetiche ed etico-normative, in particolare sui temi: il conflitto morale tra metaetica ed etica normativa (in relazione alla questione dell'incommensurabilità o commensurabilità dei valori dei valori e alle diverse prospettive normative, da Aristotele a Kant, e, per le decisioni in ambito morale, a Tommaso d'Aquino); etica minima ed etica massima (in relazione con il rapporto tra etica personale ed etica pubblica, il rapporto tra diverse forme di prescrittività, il concetto di supererogatorio, la teoria motivazionale); neuroetica, in relazione ai temi dell'*Enhancement*. Il *Mind - Body problem*; il *naturalismo*, ...; la “rinascita” dell'idea di dignità umana; le teorie della bioetica clinica. Indagini più specifiche riconducibili alla cosiddetta ‘etica applicata’: l'etica economica (con studi su Amartya Sen e la teoria delle *capabilities*); l'etica delle professioni; gli aspetti etici legati

alle cure palliative, alle cure intensive, alle cure a lungo termine; le pratiche deliberative dei Comitati etici in sanità.

## Sezione di Sociologia

Vari sono i temi posti al centro delle ricerche sociologiche del DPT, svolte con diversi approcci e con scelte teoriche differenti, ma connessi da un filo rosso: l'attenzione al cambiamento sociale, che avvenendo sotto i nostri occhi, de-stabilizza concetti, paradigmi teorici e mette in discussione scelte metodologiche consolidate.

### Il nucleo e i suoi satelliti



Più nello specifico, sono al centro dell'attenzione i seguenti sottotemi.

#### *Città & Intercultura*

La città interculturale. Facilitatori culturali e mediazione. Trasformazioni dell'identità nella società locale e mimetismo sociale. Spazi di comunicazione e identità immigrate. Paesaggio e immigrazione. Segregazione spaziale e simbolica degli immigrati. Profili e dinamiche della migrazione tra America latina e Italia.

### *Genere, Generazioni & Welfare*

Bambini come attori sociali. Migrazione e welfare. Genere e disuguaglianze. Violenza di genere. Omofobia: *Citizens in Diversity (Fundamental Rights and Citizenship)*. Politiche sociali e comunicazione politica.

### *Sociologia delle Religioni*

Islam in Italia e in Europa: *Conflicts over Mosques in Europe (Initiative on Religion and Democracy in Europe)*. Giovani musulmani in Italia. La diaspora musulmana in Veneto. Pluralismo religioso in Italia e in Europa: Religione e Marketing. La mappa delle diverse presenze religiose in Italia. Le Chiese Pentecostali Africane in Italia. Le comunità Sikh in val Padana. Le chiese ortodosse in Italia. Il cattolicesimo in Europa.

### *Comunicazione ed Arte*

Nuove regie e partecipazione pubblica. Estetica e immagini del corpo. Sociologia del cinema e video-arte. Sociologia dell'immaginario.

### *Progettazione, Pratiche e Organizzazione della ricerca*

Analisi del contenuto e analisi dei dati testuali. Etnografia. Ricerca integrata e multimetodo. Metodi visuali. Netnografia. Statistica sociale.

### *Teoria Sociale*

Funzionalismo. Interazionismo simbolico. Teoria dei sistemi. Costruttivismo sociale. Sociologia degli intellettuali. Sociologia della conoscenza.

### *Vecchi & Nuovi Media*

L'opinione pubblica. I giovani e i nuovi strumenti del comunicare. La rappresentazione di bambini e ragazzi nei media. Media, genere e sessualità: la comunicazione erotica; l'immagine corporea di sé; l'affettività e la sessualità. Etica della comunicazione. Comunicazione pubblica e Comunicazione politica. *New Media Literacy*.

### *Scienza, Tecnologia e Società*

La scienza negoziata. Le rappresentazioni sociali delle nanotecnologie. La scienza sullo schermo. Scienza: come è fatto chi la fa? Come le giovani generazioni immaginano gli scienziati. Un approccio multidimensionale al trasferimento tecnologico.

### *Corpo, Saperi e Pratiche di Cura*

Le trasformazioni del sapere medico. Cibo e identità. Medicina e società nella gestione del fine vita. Relazioni di cura e comunicazione in ospedale.

### *Controllo Sociale, Diritto, Devianza*

- *Diritto, cittadinanza e mutamento sociale* Mutamento del diritto, crisi del diritto penale e tecnologie del controllo. Migrazioni, cittadinanza, diritti. Dispositivi di respingimento e criminalizzazione dei migranti. Genere, diritto, devianza. Minoranze tra inclusione ed esclusione sociale (Rom e Sinti).
- *Carcere e Pena* Agenzie del controllo, sistema giudiziario e processo penale. Funzioni sociali del carcere. Osservatorio sulle condizioni di detenzione a livello nazionale ed europeo. Metodi qualitativi e riflessività nella ricerca su criminalità e carcere. Esecuzione penale e misure alternative.
- *Prevenzione della devianza e conflitti urbani* Modelli di prevenzione della devianza e politiche della sicurezza. Sicurezza, criminalità, opinione pubblica e culture della pena. Partecipazione dei migranti e sicurezza. Mediazione sociale e ruolo delle polizie. Segregazione urbana e politiche residenziali.

### *Attori Sociali, Pluralismi e Cambiamento Culturale*

- *Soggetti e pratiche* 30 anni di 180: Istituzioni e pratiche quotidiane fra diritti e contesti per la salute mentale in Veneto.
- *Giovani, stili di vita, processi di soggettivazione* Giovani e volontariato. Giovani, pluralismo culturale e diversità. Le identità incorporate.

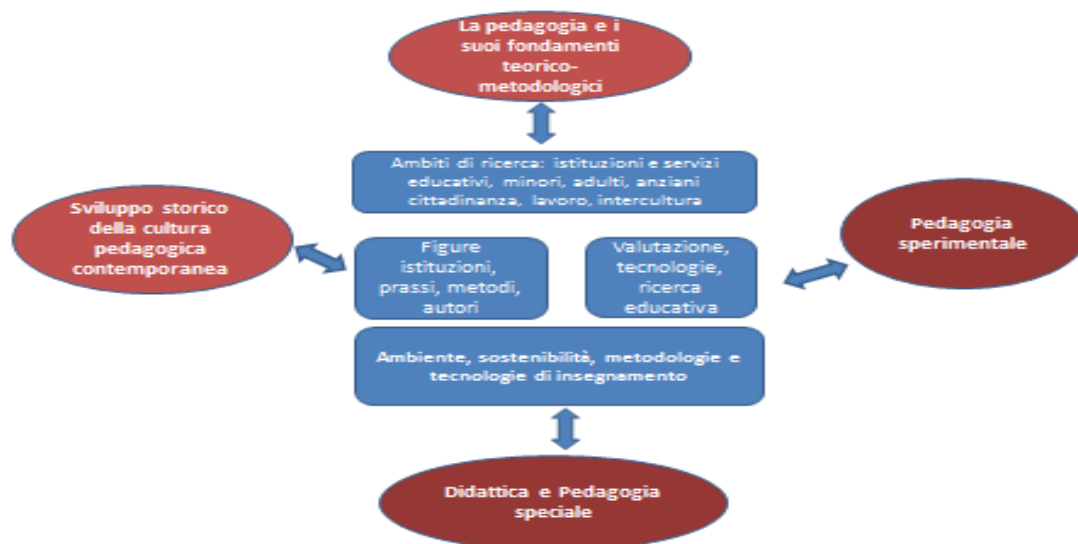
*Pluralismi etico/religiosi* Un singolare pluralismo. Pluralismo morale e religioso degli italiani.

### *Globalizzazione e Mondo del Lavoro*

Crisi economica e migrazioni. Migrazioni internazionali e turnover lavorativo. Migrazioni, de-localizzazione e mutamento nell'Europa Centro-Orientale. Il lavoro marittimo. Lavoro domestico. Condizioni di lavoro e salute degli immigrati cinesi in Italia, nel Veneto e in Brasile. Problematiche del lavoro forzato contemporaneo. Organizzazione del lavoro nei cantieri navali interni.

## Sezione di Pedagogia

Gli obiettivi generali di ricerca di questa Sezione prendono le mosse dalla consapevolezza del collegamento strutturale tra ricerca pura e ricerca applicata nell'ambito dell'educazione e della formazione, analizzate e interpretate secondo approcci di tipo teoretico-epistemologico, storico-comparativo, metodologico-didattico, empirico-sperimentale. Sfondo culturale che regge tutti gli approcci è la tradizione – tipica della scuola padovana – di una pedagogia della persona, che mette il soggetto al centro dell'agire educativo e formativo, delineando di conseguenza i dispositivi teorici e metodologici più adeguati per studiarlo.



I principali filoni di ricerca sono i seguenti:

### *La pedagogia e suoi fondamenti teorici*

La pedagogia della persona, declinata sulla problematica dell'identità personale e del ciclo di vita, viene approfondita con particolare attenzione alle età nevralgiche come l'adolescenza, ma anche l'infanzia, l'età adulta e la terza età. Particolare attenzione viene dedicata ai fondamenti teorici ed epistemologici della pedagogia, con riferimento anche alle metodologie della ricerca pedagogica, sulla base della quale si svolgono le indagini nei vari ambiti specifici su cui si orienta lo sguardo pedagogico.

### *La famiglia e la cura dei minori*

L'incidenza educativa e/o diseducativa delle relazioni familiari viene esplorata nelle sue peculiarità e in rapporto con i servizi educativi e le azioni che questi possono mettere in campo a sostegno dei

minori e della loro crescita. Alcune specifiche linee di ricerca riguardano il tema dei diritti dei minori e le modalità con cui questi possono essere valorizzati a livello culturale e di scelte sociali.

#### *Gli adulti nel mondo contemporaneo*

L'educazione degli adulti, come disciplina pedagogica, ha considerato la "condizione" dell'adulto contemporaneo e il suo accompagnamento in formazione, prospettando modelli e approcci all'apprendimento adulto.

#### *Il lavoro in prospettiva formativa*

Il tema del lavoro, considerato come esperienza formativa, è stato esplorato quale fattore sociale importante di integrazione quando si connota eticamente in maniera positiva. In questa prospettiva rientrano anche le ricerche sul rapporto fra la scuola italiana e la cultura del lavoro in alcuni periodi recenti, sulla qualificazione delle professioni educative (educatore, insegnante, dirigente scolastico), nonché quella sulle reti territoriali per l'orientamento dei giovani.

#### *Abitare la città in prospettiva pedagogica*

Il collegamento tra i fondamenti della pedagogia sociale e i grandi temi dell'educazione sociale e politica vengono esplorati nelle loro linee teoriche con i diversi paradigmi di riferimento, nonché attraverso l'analisi e la realizzazione di esperienze educative, in rapporto soprattutto con il mondo della scuola. Particolare attenzione viene dedicata alla pedagogia interculturale e all'educazione all'accoglienza dell'altro, in ottica comunitaria.

#### *Aspetti della storiografia educativa contemporanea*

Percorsi storici nella pedagogia contemporanea: tematiche, autori e interpretazioni. Studi storiografici relativi a correnti di pensiero e a singoli pedagogisti e educatori. La storiografia in educazione comparata: epistemologia, metodi di ricerca e prospettive di sviluppo. Problemi e prospettive della ricerca storico-pedagogica e della didattica della disciplina. Aspetti della pedagogia ebraica del Novecento. La ricerca storica nel Museo dell'Educazione e la didattica delle fonti.

#### *Pedagogia, educazione e scuola nel periodo positivista*

Il processo di alfabetizzazione e il contributo della scuola all'unificazione nazionale. Educatori e pedagogisti di area veneta durante l'Ottocento e il Novecento. Il pensiero pedagogico del positivismo a Padova e negli altri centri di elaborazione italiani.

### *Infanzia, istituzioni educative e lavoro in età contemporanea*

La prima infanzia e la sua educazione: istituzioni, teorie ed esperienze. Evoluzione storica della lettura per l'infanzia (autori, generi e attività educative) anche attraverso la valorizzazione della biblioteca di letteratura giovanile di Padova. Sviluppo storico del sistema scolastico italiano con particolare riferimento alla scuola primaria. Il lavoro nella pedagogia e nella società italiana e i contesti formativi di tipo non formale e informale.

### *Didattica e pedagogia speciale*

Insegnare e apprendere in contesti interculturali, educazione ambientale e sostenibile, Philosophy for Children, educazione alla cittadinanza, comunicazione educativa, pedagogia speciale e didattica per l'educazione inclusiva, progettazione didattica e metodologia della formazione degli adulti in contesti organizzativi, didattica e metodologie per l'insegnamento, metodologia del lavoro di gruppo e dell'animazione, educazione motoria, sviluppo e gestione delle persone nelle organizzazioni. Integrazione delle ICT nella didattica scolastica e in Higher Education.

### *Documentazione scientifica e valutazione*

L'area pedagogica ha una lunga tradizione di ricerca nel campo della valutazione a livello di processo, di prodotto e di sistema. A questo riguardo sono state elaborate prospettive di approfondimento analitico, di indagine e ricerca su questioni fondative inerenti le ontologie pedagogiche al fine di delineare un contesto disciplinare condiviso dalla comunità scientifica; in parallelo è stato affrontato il legame fra documentazione e valutazione nei contesti digitali e nel semantic web.

### *La valutazione nei contesti educativi e formativi*

Notevole rilevanza hanno assunto le tematiche della valutazione in campo didattico, sia rispetto alla scuola che all'università. L'ambito di approfondimento si è sviluppato verso i contesti della formazione in presenza e a distanza, comprendendo quello inclusivo, e valorizzando modelli di eterovalutazione, di self-evaluation e di student voice, nella prospettiva internazionale che identifica la valutazione come dispositivo di partecipazione e ricerca per il miglioramento continuo.

### *Le competenze in ambito formale, non formale e informale*

Lo studio, l'indagine e la ricerca hanno interessato le tematiche della costruzione e valutazione delle competenze nella formazione e nel mondo del lavoro. Al riguardo va evidenziato un preciso approfondimento dei processi di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze maturate nei percorsi formali dell'educazione e dell'istruzione, ma anche nei contesti non formali e

nei sistemi di vita, che ha permesso l'elaborazione e la sperimentazione sul campo di uno specifico modello regionale.

### *Tecnologie e media per la didattica e la formazione*

Da anni viene condotta in forma sistematica e continuativa attività di ricerca sulle tecnologie, sviluppata attraverso molteplici linee caratterizzanti l'ambito di studio. Fra le altre, sono state affrontate tematiche riguardanti: il potenziale innovativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in campo educativo; il rapporto tra tecnologie e media e l'educazione mediale; le tecnologie per la didattica in presenza e in ambienti e-learning nei loro aspetti progettuali, metodologici e valutativi; le tecnologie nella formazione degli insegnanti e nell'istruzione superiore; le tecnologie per lo sviluppo di competenze professionali negli adulti, per la comunicazione culturale, interculturale e museale, per la documentazione narrativa.

### **Sezione di Psicologia Applicata**

Obiettivo generale della Sezione riguarda la ricerca di euristiche sociali nella relazione tra individuo e società. Più specificatamente si sviluppano i seguenti ambiti di ricerca.



### *Analisi di Processi Psicosociali*

Conflitto e relazioni intergruppi. Conflitto intergruppi e strategie di riduzione del pregiudizio- Variabili di personalità, pregiudizio e relazioni sociali. Deumanizzazione. Empatia e variabili prosociali/ responsabilità e riconciliazione. Psicologia della Pace. Relazioni interpersonali e familiari.

### *Costruzioni Psico-sociali e Culturali*

Questioni sociali e culturali tra continuità e cambiamento. Processi interculturali nelle società complesse. Analisi sociocostruttivista delle comunità per l'energia sostenibile. Psicologia dei generi. Pre-concezioni da parte dei bambini di concetti scientifici e naturali, istruzione e cambiamento. Continuità culturale vs. crisi. Rappresentazioni del rapporto vita-esistenza-morte. Relazioni intergenerazionali e metodi di apprendimento.

### *Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni*

Benessere organizzativo, valutazione del rischio stress-lavoro correlato, performance. Marketing sociale, comunicazione, cambiamento. Analisi di fabbisogni formativi. Apprendimento trasformativo. Sviluppo individuale e organizzativo. Psicologia del turismo. Promozione e prevenzione della salute. Counseling/supporto psicologico e questioni bioetiche. Psicologia economica Leadership. Tecnologie e-learning e pratiche organizzative.

### *Psicoterapia e Interventi Clinici*

Valutazione della psicoterapia di orientamento dinamico. Integrazione tra modelli psicoterapeutici di diagnosi e intervento. Psico-neuro-dinamica. Tecniche di intervento mind-body. Psicologia dell'aggressività e della violenza. Fenomeni di marginalità sociale e modalità interattive caratteristiche. Fenomeni di criticità sociale e modalità interattive caratteristiche. Linguaggio e negoziazione di significati in psicoterapia.

### *Modellizzazione*

Modelli formali in psicologia. Mediazione formale in psicologia. Aspetti teorici ed applicazioni psicometriche. Modelli matematici e fenomeni di percezione visiva. Sistemi di valutazione. Sviluppo, costruzione, manutenzione di strumenti di misura. Misure implicite vs. esplicite.

### *Psicologia Giuridica*

Psicologia giuridica e forense. Perizia psicologica. Tossicodipendenze. Educazione alla legalità e percezione sociale del rapporto giustizia e sicurezza. Violenza intrafamiliare contro la donna. Democrazia partecipativa e costruzione della coesione costituzionale.

### *Counseling, Life Design, Inclusione*

Progettazione professionale. Speranza, Ottimismo, Resilienza e Coraggio. Funzioni del Counselling. Life Design a scuola e nel lavoro. Progetti di vita futura in persone vulnerabili, in condizioni di svantaggio e di disoccupazione. Life Design Dialogues e processi di counselling. Le nuove tecnologie per il counselling. Il Counselling in piccoli e grandi gruppi. Inclusione sociale e lavorativa. Coinvolgimento dei contesti nei processi inclusivi. La gestione dell'eterogeneità e le traiettorie personali. Il diversity management. La costruzione di contesti solidali e cooperativi. Inclusione, nuove tecnologie e capacità per fronteggiare le sfide del 21° secolo.

\*\*\*

Il FISPPA è sede amministrativa di tre Corsi di Dottorato: in Filosofia, in Scienze Pedagogiche, dell'Educazione e della Formazione e in Scienze Sociali (avviato nel 2008 dai Dipartimenti di Sociologia e Psicologia Applicata) e partecipa al Corso di Dottorato in Scienze Psicologiche dell'Ateneo con un "programma" in Psicologia Sociale e della Personalità. Nei Corsi è fortemente incentivata la mobilità internazionale dei dottorandi. Da notare è anche la buona riuscita accademico-professionale dei dottori di ricerca in un breve arco temporale dall'acquisizione del titolo.

Il FISPPA è promotore o partecipe di Centri Interdipartimentali e Interuniversitari di Ricerca, in particolare i seguenti Centri Interdipartimentali di Ricerca:

Pedagogia dell'Infanzia - CIPPI

Direttore: Prof. Giuseppe Milan

Disagio lavorativo - CIRD

Direttore: Prof. Nicola De Carlo

Famiglia - CIRF

Direttore: Prof.ssa Stefania Mannarini

Filosofia Medievale "Carlo Giacon" - CIRFIM

Direttore: Prof. Giovanni Catalano (DISL)

Studi Interculturali e Migrazioni - CIRSIM

Direttore: Prof. Adriano Zamperini

Servizi alla Persona - CISSPE

Direttore: Prof. Ettore Felisatti

Storia della Medicina - CISM

Decisioni giuridico-ambientali ed etico-sociali sulle tecnologie emergenti - CIGA

Direttore: Prof. Vittorio Domenichelli (SPIGI)

Nordest "Giorgio Lago" - CIRN

Storia e Filosofia della Scienza - CISFIS

Direttore: Prof. Pierdaniele Giaretta

Partecipa inoltre al Centro di Ateneo di Servizi e Ricerca per la Disabilità, la Riabilitazione e l'Integrazione e a vari Centri Interuniversitari: Nietzsche e la cultura europea del XIX secolo; Ontologia teorica ed applicata (CTAO); Incontro di culture: trasmissioni di testi dal greco al siriano all'arabo al latino (GRAL); Lessico politico e giuridico europeo (CRLPGE); Etica (CISE); Storia della tradizione aristotelica (CISTRA); Etica economica e la responsabilità sociale di impresa (EconomEtica).

Il FISPPA stipula accordi, convenzioni, partnership con Ministeri (Istruzione Università e Ricerca - Salute - Giustizia – Interno – Esteri – Lavoro e Politiche Sociali), l'Ateneo (Progetti - Assegni Junior/Senior), l'Unione Europea (Programmi e Azioni diversificate), Enti locali (Comuni, Province, Regione, Uffici Scolastici), Enti di Ricerca (in particolare, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie), Istituti (quali Indire, Isfol) Associazioni del territorio (Sindacali, di Formazione, del Terzo Settore...), Fondazioni bancarie, Aziende e Imprese.